



Dal forum POLITICA

12 Marzo 2013 11:57 Nome: I. Monetti

“dopo le commissioni congiunte

Bilancio/Servizi alla persona.

O.d.g. Asilo Nido

11/03/2013 con inizio alle h. 21.00

Curiosità: mezza cronaca di una mezza serata passata (ho dovuto uscire a metà serata per impegni) all'interno degli uffici comunali in Via De Mohr a Malnate il giorno 11/03/2013 con inizio alle h. 21.00 come spettatore del dibattito delle commissioni congiunte Bilancio/Servizi alla persona. O.d.g. Asilo Nido, prime comunicazioni sul bilancio preventivo 2013, varie ed eventuali. Sull'Asilo nido il dibattito verteva su due tesi: l'Amministrazione Comunale che sosteneva il mantenimento pubblico del servizio (seppur ridimensionando i posti, dagli attuali 50 a 35/37) convenzionandosi con strutture private sul nostro territorio per ospitare i restanti 13 bambini. (di fatto per questi ultimi l'unico cambiamento sarebbe stato solo quello della struttura, le rette non sarebbero cambiate).

La minoranza, dal canto suo, sosteneva invece la esternalizzazione o appalto a gestori privati di tutto il servizio Asilo Nido. Con una collocazione non meglio definita degli attuali organici composto da nove (9) operatori dipendenti pubblici.

Fin qui la mezza cronaca, quello che mi è parso curioso è che ha un certo punto, il Dott. M. Barel esponente della minoranza, a suffragio delle sue tesi, mi coinvolge portando come esempio la scelta fatta a suo tempo dalla giunta Damiani (io ero consigliere di minoranza) sulla questione "PORTINERIA", dove a suo dire si trovò una soluzione delocalizzando l'associazione in una sede in piazza F. Rosselli.

A parte il fatto che non riesco a capire il nesso con l'Asilo Nido, voglio precisare che:
- Come consigliere di minoranza mi opposi fortemente a quella scelta, che fu uno dei primi atti della giunta Damiani,

- Quella scelta determinò lo smantellamento di un servizio messo a disposizione dei giovani malnatesi dall'Amministrazione Manini e dall'allora Assessore ai Servizi Sociali F. Prestigiacomò, supportato da personale qualificato (operatori sociali, educatori.....) che lavoravano su obiettivi precisi quali l'organizzazione e l'aggregazione dei giovani cercando di dare un senso alla giusta esuberanza giovanile.

- Lo smantellamento del servizio " PORTINERIA" collocato all'interno di Villa Braghenti, determinò di fatto il disinteresse della giunta Damiani, di cui il Dott. Barel era uno dei massimi esponenti, relativamente al fenomeno "GIOVANI". Non mi risultano iniziative della giunta Damiani, Lega e PDL finalizzate al sostegno di giovani in una fascia di età compresa tra i 15 e i 25 anni. Concludendo, voglio ribadire che dal mio punto di vista il nesso tra gli argomenti citati non esiste, sono due aspetti completamente diversi. L'attuale dibattito sull'Asilo Nido, per altro più che legittimo, non può essere sostenuto da argomenti alieni al tema in oggetto.

I. Monetti